

# **Redazione Web**

---

## **I BLOG DI CLASSE**



Un Progetto

**:PortaleRagazzi.it**

Anno scolastico 2009/2010

Scuola Primaria Kassel

Classe 5D

## Table Of Contents

"Strage a Verona": ritrovati due cadaveri .....	3
Astromagnum .....	4
Due amiche completamente diverse .....	6
Filastrocca degli involtini di carne e verdure .....	8
Firenze e le sue bellezze .....	10
Fulmination .....	12
I due Briganti .....	14
I "mitici" della V D .....	16
IL bullo "citrullo" .....	17
Il Cavalier Faedere .....	21
Il criceto nano di Roborovski .....	23
Il mostro di Nes-Lock .....	25
Il Mostro di Nes-Lock...continua .....	27
L'etruscologia .....	29
La OO Aglio .....	31
La Paura .....	32
La Puzzola .....	34
La vita di Lucia Tumiati .....	35
Modificando una poesia... ..	37
Poesia di Carnevale .....	39
Quest'anno si parte... ..	41
S.S.O.F. .....	42
Siberian Husky .....	44
Special One .....	46

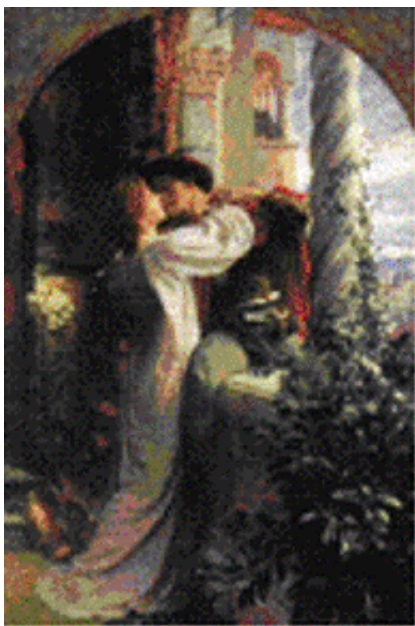
## "Strage a Verona": ritrovati due cadaveri

lunedì, febbraio 15, 2010

*Nozze, fidanzamenti, niente è impossibile...*

**Verona 15 Maggio 1595**

Montecchi e Capuleti erano grandi nemici e tra di loro non si potevano celebrare né nozze, né fidanzamenti. Giulietta e Romeo, figli di queste due famiglie nemiche, s'innamorarono l'uno dell'altro, ma, a causa di quest' odio si potevano vedere solo di nascosto.



Purtroppo le continue lotte fra Montecchi e Capuleti hanno portato alla morte dei loro amati figli .

Infatti, oggi, qui a Verona sono stati ritrovati i corpi di Romeo e Giulietta, nella cripta dei Capuleti.

Le due famiglie, che non si erano rese conto dell'amore sbocciato tra i due giovani, solo ora comprendono le terribili conseguenze dei loro inutili litigi.

Vergognandosi per il loro antico odio, i vecchi Capuleti e i Montecchi, si sono giurati eterna amicizia.

Edizione speciale dei Giornalisti provetti della V D

Matilde S., Rebecca, Gaia e Niccolò

## Astromagnum

martedì, marzo 30, 2010



*Una nave astrospaziale*

**Era una notte buia e tempestosa.**

**Proprio in quella notte l' astronave "ASTRO MAGNUM" cadde di fronte a casa mia.**

**Presi una lanterna e scesi giù in giardino a vederla.**

**Era in delle dimensioni indescrivibili. Lungo circa 30 m, larga 8 m.**

**Rimasi a bocca aperta, era fatta di diamanti di ogni tipo.**

**Aveva 6 piccoli motori per la manovra della nave.**

**I motori principali erano 4 sparavano olio bollente da tutte le parti, quando davano la spinta per il volo.**

**Il suo telescopio era lungo 3 m, logicamente fatto di cioccolato al latte.**

**Il serbatoio principale, lungo 2 m, conteneva polvere da sparo e limoncello.**

**I 4 razzi aiutanti erano fatti di crema, 2 ogni lato della nave.**

**Aveva 70 sensori, più i 30 termometri di crema al cioccolato.**

**I raggi laser polverizzanti sparavano lava bollente.**

**La cabina di pilotaggio era molto grande, con più di 4000 pulsanti. Ci potevano stare, al massimo 4 persone.**

**Il vestito esterno era fatto di metallo multicolore.**

**Le piastrelle super erano ricoperte di oro.**

**La velocità della astronave era imbattibile: poteva fare 1000 km orari e ogni giorno poteva percorrere 24000 km.**

**La nave "ASTRO MAGNUM" era imbattibile.**

---

## Due amiche completamente diverse

**martedì, aprile 20, 2010**

Ciao a tutti,

ci presentiamo, io sono Gaia e lei è la mia amica Sofia.

Siamo 2 persone completamente diverse.

Lei:

ha dei bellissimi capelli di colore castano scuro e degli occhi marroni. Porta gli occhiali per la vista ( che la rendono molto buffa). Il suo caratterino certe volte è veramente noioso e prepotente ma nessuno mette in dubbio che, quando vuole, è simpatica.

Si veste sempre casual con delle camicie veramente spiritose!

Io:

ho dei capelli lisci come la seta, castani chiari e degli occhi marroni. In classe mi dicono che ho delle labbra tira bacio ( MA!!!).

Il mio carattere sa essere simpatico, ma anche un po' egocentrico.

Mi vesto molto elegante specialmente i giorni di festa!

Io e Sofia andiamo molto d'accordo, tranne quando vuole avere tutto la mia amica oppure avere ragione in una discussione. Però, diventare amiche non è stato facile , abbiamo fatto amicizia nel miglior tempo e lo resteremo per sempre.

Ora dobbiamo salutarvi perché dobbiamo andare a..... divertirci!

Sofia e Gaia

---

## Filastrocca degli involtini di carne e verdure

martedì, febbraio 23, 2010



*Sapete, gli involtini,  
non assomigliano affatto,  
a tortellini!*

*La pasta frolla dovete prendere,  
al supermercato...*

*ma non la scambiate per il cioccolato!*

*Della carne, preparate,  
e anche le patate!*

*Prendete il pomodoro  
e l'alloro.*

*Per profumarlo, ben-bene,  
e per assaporarlo per diverse cene!*



*Sulla pasta la carne e le verdure distendete,*

*che poi cucinerete!*

*Per 40 minuti va lasciato*

*Per poi essere mangiato!*

*Ed adesso ECCO FATTO!*

*Piacerà anche al vostro gatto!*

*Ginevra e Sofia*

---

## Firenze e le sue bellezze

**martedì, febbraio 23, 2010**

Buongiorno a tutti. Firenze è una delle città più importanti dell'Italia; oltre allo stadio ci sono altre meraviglie, ad esempio *il Duomo, la Cupola, il Ponte Vecchio, il Centro, i Musei, Palazzo Pitti* e tante altre cose.

Potreste organizzare una bella gita in compagnia dei vostri parenti o amici, ma il vostro zainetto deve contenere: una cartina di Firenze, una merendina, una bottiglia d'acqua e non dimenticate il vostro portafoglio per comprare qualche souvenir!!!

Dopo una bella camminata potete gustarvi un ottimo gelato nelle tante gelaterie della città!!!!

Il *Duomo* è un palazzo meraviglioso e da lì avrete un'ottima vista dell'Arno e di tutto il paesaggio. La *Cupola* è veramente alta e dopo una bella salita sulle sue scalinate, vedrete, se sarà valsa la pena di faticare per arrivare in cima!!!!

Il *Ponte Vecchio* si affaccia sull'Arno e all'interno ci sono molti negozi e mercatini.

Il *Centro* ha tante meraviglie, ad esempio *Palazzo Pitti*, che è enorme, molti anni fa il portone aveva degli speroni a punta affilata per evitare gli attacchi nemici, mentre ora gli speroni hanno la punta arrotondata per evitare che qualcuno vada all'ospedale!!!!

Tra i tanti musei che ci sono, vi presentiamo uno dei più importanti del mondo: gli *Uffizi*.



Gli Uffizi contengono quadri molto importanti e famosi, ad esempio *La Medusa* del Caravaggio: commissionata dal Cardinal Del Monte per Lorenzo dei Medici. Si trovano a Firenze vicino al Lungarno e sono veramente grandi: hanno ben quarantaquattro sale.

Inoltre potete trovare il quadro di nome *Allegoria della primavera* di Sandro Botticelli. Molte le possibili interpretazioni della scena che non va colta con uno sguardo unico ma va "letta" come una serie di sequenze successive da destra verso sinistra (*Zefiro*), attraverso la primavera e la pianezza dall'estate, fino a settembre (*Mercurio*). Secondo altri, invece, l'opera mostrerebbe *Zefiro* che sta per afferrare *Flora*,

poi viene la primavera dalle vesti fiorite, vicino alla quale è Venere genitrice con Cupido; la seguirebbero le grazie danzanti e il di Mercurio.

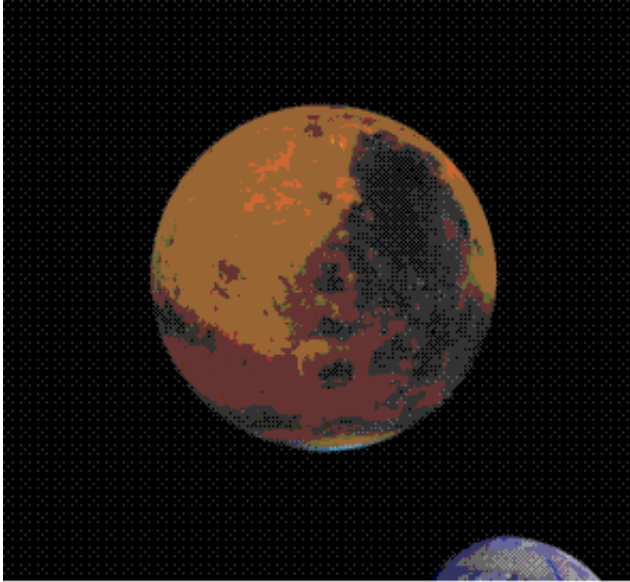
Negli Uffizi potete trovare moltissimi altri quadri famosi, e andate a vederlo sarà una bella esperienza!!!!

Lucrezia, Martina, Lapo, Teresa, Claudia e Ginevra.

---

## Fulmination

martedì, marzo 30, 2010



*L'astronave che abbiamo progettato è nera con dei fulmini color oro e si chiama Fulmination.*

*La cabina di pilotaggio dispone di un pilota automatico.*

*In cima all'astronave ci sono delle piastrelle molto resistenti chiamate extraforce.*

*Sulla superficie della astronave ci sono delle mattonelle con la pelle di ghepardo e leopardo.*

*In fondo all'astronave c'è il flaster, che si usa per l'avvicinamento e l'atterraggio dell'astronave chiamata fulmination.*

*I motori, detti "mortori", sono 5 e servono a dare spinta per partire,*

*infatti la nave è molto veloce e va a 1000000 di km orari al giorno.*

*I piccoli motori servono per girare attorno alla Terra.*

*I sensori servono per vedere se è tutto a posto, dentro ce ne sono*

*1000 più di 50 termometri che servono a controllare la temperatura.*

*L'astronave dispone anche di un braccio telescopico che serve per vedere*

*al di fuori cioè lo spazio, per finire, sotto l'astronave, c'è un braccio*

*laser che spara coca-cola per distruggere i meteoriti incandescenti.*

*Potete quindi ben capire che è un'astronave molto potente che consentirà al suo equipaggio di effettuare nuove scoperte nell'Universo.*

*Martina, Ginevra P., Matteo, Lapo C.*

---

## I due Briganti

martedì, maggio 18, 2010



“I che tu ciai” era il babbino

Di “I che c’è” il piccolino.

Nella lontana Cina, i due birbanti,  
rubarono perle e diamanti.

Ma infine un dì

Una guardia li scoprì.

Ai due furfanti, alfin puniti,

Furono schiacciati “tutti i diti”.

Fra pianti, urla e stridor di denti

Promisero di non far più i delinquenti.

Noi della 5D

---

## I “mitici” della V D

**martedì, gennaio 26, 2010**

Salve, siamo gli alunni della classe V D, scuola Kassel di Firenze: La nostra classe è composta da 23 piccole pesti: 15 femmine e 8 maschi; le femmine sono quasi il doppio: triste condanna per i maschi!

Nel corso di questi 5 anni due bambine si sono aggiunte a noi e un bambino ci ha lasciato in prima elementare.

Fortunatamente le maestre Ersilia, Lucia e Manuela sono rimaste sempre con noi in questi anni.

Fra di noi ci sono caratteristiche fisiche diverse, ma la maggior parte ha i capelli scuri tranne qualche biondino, o biondina e un solitario rossino.

Siamo dei tipi competitivi. Ci piace giocare, ma soprattutto Vincere!

Questo purtroppo scatena fra noi qualche lotta o litigio e ci sono talvolta dei feriti.

Pure le femmine non si tirano indietro, anche se per le schermaglie usano la lingua.

Nonostante ciò ci vogliamo bene e siamo vispi, ottimisti, curiosi e aperti al dialogo.

La nostra aula, in questi anni, è stata per noi un posto accogliente dove ci siamo sentiti a casa e dove ognuno di noi è riuscito ad esprimersi.

Pensate che non l'abbiamo mai cambiata!

E' un'aula luminosa che si affaccia su un bel giardino. Le sue pareti sono tappezzate di cartine, cartelloni, disegni, tabelle. Con tutta questa fantasia intorno ci viene voglia di imparare e ci sentiamo a nostro agio.

Chi viene a trovarci apprezza sempre le nostre capacità artistiche.

Purtroppo questo è l'ultimo anno che trascorreremo alla scuola elementare, i ricordi però rimarranno sempre con noi: piacevoli o spiacevoli ci hanno comunque insegnato a confrontarci e a crescere.

---



## IL bullo "citrullo"

martedì, febbraio 23, 2010

### *La prepotenza*

Quest' anno abbiamo affrontato il problema della prepotenza.

Nel nostro libro ci sono molti racconti che ci fanno capire come si può manifestare e come si può sconfiggere.

Abbiamo fatto, tutti insieme, dopo averne discusso, un cartellone riassuntivo con le Caratteristiche del bullo, i mezzi per sconfiggerlo, le nostre riflessioni e l'acrostico della parola :



Più subisci peggio è

Reagisci senza violenza

Evita di fingerti amico

Provocarlo non risolve nulla

Ostenta sicurezza

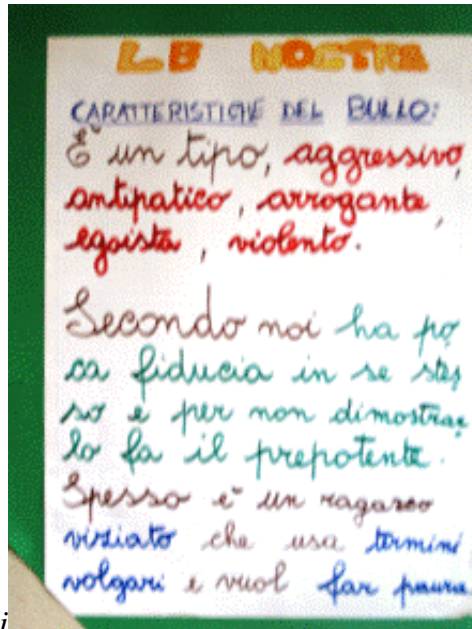
Trova un adulto capace di aiutarti

Escluditi dal suo gruppo

Non dare peso a quel che si dice

Trattieni le parole

Ecco come non fare il suo gioco



*Le nostre riflessioni*

Caratteristiche del bullo: come sconfiggere un bullo.

E' un tipo, aggressivo, antipatico, arrogante, egoista, violento.

Secondo noi ha poca fiducia in se stesso e per non dimostrarlo fa il prepotente.

Spesso è un ragazzo viziato che usa termini volgari e vuole fare paura.

Regole per sconfiggerlo:

**1** essere uniti

**2** isolarlo

**3** ignorarlo

**4** evitarlo

5 chiedere aiuto ad un adulto

6 non fingere di essere suo amico

7 non sfidarlo

8 essere coraggiosi e non piangere

Anche una canzone può aiutarci a deridere il **“bullo”**...sentite un po' e giudicate voi.

*Tutti a scuola han paura di un bullo  
Cammina tra noi come fosse un rullo,  
Quando va in giro il bullo, io scappo  
Lui mi rincorre e mi dice: "Ora ti acchiappo!"  
Tutti lo temono se si avvicina  
A tanta arroganza qualcuno si inchina,  
Lui prende in giro il resto del mondo  
E da del ciccipalla a chi è grasso e un po' tondo!*

Del bullo han paura  
Sia belli, che brutti,  
Grandi e piccini...  
Insomma un po' tutti,  
Ma io questa volta li ho messi a cantare  
La rima che il bullo ha dovuto ascoltare...

Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Se fosse a Firenze sarebbe anche grullo,  
Vivrebbe anche lui in un mondo più bello,  
Se usasse col cuore anche il cervello!  
Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Un pollo convinto di essere un gallo,  
Sconfiggere il bullo anche tu ora puoi  
Unisciti al coro e canta con noi!

Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Se fosse a Firenze sarebbe anche grullo,  
Vivrebbe anche lui in un mondo più bello,  
Se usasse col cuore anche il cervello!  
Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Un pollo convinto di essere un gallo,  
Sconfiggere il bullo anche tu ora puoi  
Unisciti al coro e canta con noi!

Ora ogni giorno è più sorridente,  
Tutto è più allegro e più divertente.  
Il bullo ci ha visti uniti e sicuri  
E adesso va strisciando contro tutti i muri.

Se la lezione  
L'abbiamo capita  
E' un grande tesoro  
Per tutta la vita,  
Il bullo è tornato e mi ha detto: "Se vuoi,  
Potrei unirmi anch'io a cantare con voi?"  
A cantare con noi?

Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Se fosse a Firenze sarebbe anche grullo,  
Vivrebbe anche lui in un mondo più bello,  
Se usasse col cuore anche il cervello!  
Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Un pollo convinto di essere un gallo,  
Sconfiggere il bullo anche tu ora puoi  
Unisciti al coro e canta con noi!

Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Se fosse a Firenze sarebbe anche grullo,  
Vivrebbe anche lui in un mondo più bello,  
Se usasse col cuore anche il cervello!  
Si crede perfetto ma il bullo è citrullo,  
Un pollo convinto di essere un gallo  
Sconfiggere il bullo anche tu ora puoi  
Unisciti al coro e canta con noi!

Anna e Gaia hanno rielaborato il lavoro delle classi V C e V D

---

## Il Cavalier Faedere

martedì, maggio 18, 2010



Il prode cavaliere Faedere

alzò dal bel destriero il suo sedere

e si diresse tosto, agile e snello,

verso la porta del suo bel castello

tornando da battaglie e guerre

in luoghi impervi e in remote terre.

La aspettava ansiosa la sua dama

che il cavaliere ancora tanto ama.

Dopo abbracci carezze ed un bacino

gli chiese se aveva un regalino.

“ti porto qui in dono un bel presente,  
ho giusto in tasca un piccolo serpente”

“orsù, faedere disse” disse la bella  
che parlava come una contadinella.

Il cavaliere trasse il regalino  
e mise il serpe nella bella manino

“che bello!” disse lei “lo sposerò”  
e preso il serpe, al ballo se ne andò.

Rimase lì stupito il nostro fante  
e in sé giurò di non portar più niente!

Noi della 5D

---

## **Il criceto nano di Roborovski**

**martedì, marzo 30, 2010**

Il criceto nano di Roborovski è

chiamato fodopo nano;ha la coda corta, orecchie grandi ed è di colore marrone chiaro.

Le zampe posteriori sono corte e larghe.

Si riempie le guance di cibo, normalmente semi di miglio e graminacei, per immagazzinarlo nella sua tana. Mangia anche insetti come coleotteri, locuste e forbicine.

Scava il nido nella sabbia compatta e lo riveste con i peli persi dai cammelli e dalle pecore.

**DIMENSIONI** lunghezza del corpo:

5,5-10 cm. Coda 7-11 cm.

Può pesare 30-40 grammi.

**DISTRIBUZIONE** Russia (Tuva)Kazakhstan orientale, Mongolia e parti confinanti della Cina. Nei deserti.

### **Abitudini**

Sono più longevi delle altre specie nane non di rado supera 3 anni, talvolta i 4.

È anche il primo a raggiungere la maturità sessuale, in genere prima dei tre mesi di età.

A differenza degli altri criceti, è piuttosto socievole e, di norma, vive in coppia per tutta la vita,addirittura il maschio aiuta la femmina durante il parto e nell'allevamento dei piccoli.

La **GRAVIDANZA** dura circa 18-20 giorni .

.

Il criceto può mangiare tanti cibi, però basta che siano fritti, tostati, conditi o salati.

La frutta bisogna dargliene poca e non bisogna assolutamente dargli la verdura fresca.

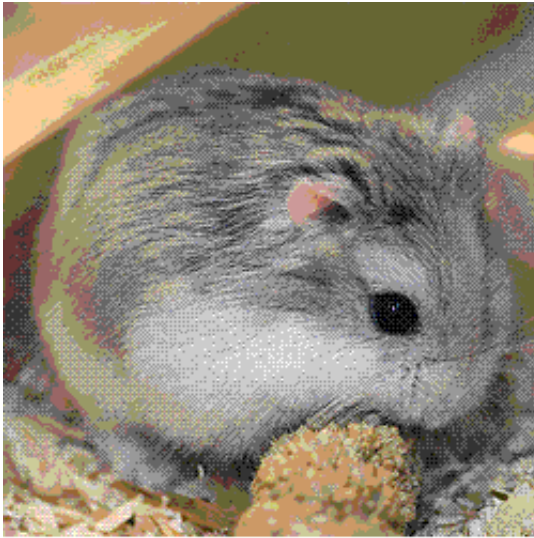
Le mandorle amare sono dannosissime, causano la morte immediata per il criceto:

Non dargli latticini; lo yogurt va bene solo se è magro!

Può mangiare solo la carne di pollo, ma mangia anche cereali.

La ciotola va riempita solo se è vuota .

Bisogna scartare i semi di girasole e lasciarne pochi perché fanno ingrassare.



Claudia e Ginevra P.

---



## Il mostro di Nes-Lock

**lunedì, febbraio 15, 2010**

Era una notte buia e profonda, solo una pallida luna illuminava il lago di Nes-Lock. Le acque del lago erano scure e melmose, ormai da giorni e giorni noi abitanti del paese che si affaccia su di esso, scrutavamo quella distesa densa con il terrore che dopo mille anni si sarebbe avverata la profezia tramandata dagli antichi: *un mostro sarebbe apparso nel lago scatenando nel nostro popolo morte e carestia.*

Passata la mezza notte le acque cominciarono a ribollire e lentamente emerse una creatura viscida e mostruosa: **aveva il corpo di un drago, il collo di un serpente, le zampe di una foca, la testa di una murena e la sua schiena era cosparsa di spine.**

A quel punto i cavalieri più coraggiosi del nostro regno...se la dettero a gambe levate! Nascondendosi sotto le gonne delle dame di corte.

Il re si strappò la corona dalla disperazione e la gettò nel lago.

Il mago del castello provò tutte le magie che conosceva per far sparire il mostro; alla fine, stordito, puntò la bacchetta su di sé e sparì!

Altre disgrazie accaddero nel nostro paese, ma questa è un'altra storia e ve la racconterò un'altra volta.

L'orribile creatura arrivò con la sua enorme testa fin la piazza principale del paese e con una voce che veniva da tempi lontani, chiese:-Scusate per il disturbo..mi chiamo Ugo, volevo chiedervi se avete, per caso, un po' di sciroppo per la gola. Sapete..con tutti questi anni, passati nelle profondità, del lago, ho preso freddo!-

Stupiti esaudimmo la sua richiesta e, da quel giorno, il mostro divenne nostro amico.

La profezia, per fortuna,

non si era avverata!

Noi della V° D

Federico P., Ginevra M., Sofia P.



## Il Mostro di Nes-Lock...continua

lunedì, febbraio 15, 2010

### II° puntata

Una sera, le acque del lago si “tramutarono”: nonostante lo strato di melma, esse “diventarono” colorate, illuminandosi con tutti i colori immaginabili!

In realtà colui che si “colorava” era la creatura del lago: Ugo.

Cambiava colore, rischiarando le acque profonde.

Tutti i medici del paese, lo analizzarono da testa a “pinne”, non trovando la causa di quel mutamento; il problema è che non sapevano quanto tempo gli rimanesse...

Per esaminarlo meglio, venne portato al villaggio; gli abitanti del paese, incuriositi, si avvicinarono alla creatura, guardandola increduli.

Esso, grazie alla sua luce multicolore, creava giochi di luci nella piazza.

Un bambino, attirato, gli si avvicinò e... lo toccò!

Una scossa, gli passò da parte a parte il corpo, facendolo sobbalzare: per fortuna, la “malattia colorata” terminò. Affascinato dalla conseguenza del fatto precedente, lo toccò nuovamente: trasformandolo in un topo!

-Questo è un fatto eccezionale!- rese noto il re.

Ugo, adesso topo, cominciò a sgolarsi, rimproverando il bambino...il piccolo, sentendosi offeso, lo guardò con uno sguardo minaccioso e... una saetta rossa, gli “uscì” dagli occhi, rischiando di arrostitire Ugo.

Il sorcio, avendo capito che in quel bambino c'era della magia, lo convinse a farsi ritrasformare nella mostruosa e orrida bestia che era prima.

-Come ti chiami?- Ugo chiese.

-Merlino. – rispose.

Esatto, proprio lui! Merlino lo “stregone” di re Artù!

Fin da piccolo esso aveva una potenza sovraumana.

Merlino, doveva secondo Ugo, “coltivare” la sua potente magia, fino a renderlo invincibile: il più grande mago di tutti i tempi.

Via, via che cresceva, la sua potenza e bravura nella magia, aumentava.

Un giorno, ci fu un'eclisse, tutto sembrava procedere per il meglio...fino a che, non si accorsero che la luna si era "bloccata", davanti al sole, lasciando il paese nell'oscurità!

-Merlino! È opera della strega!- spiegò Ugo.

-Quale strega?- chiese Merlino.

-La strega di "Lago Melmas": la più cattiva delle streghe! Dobbiamo sconfiggerla e "riavviare" la luna!!

-Come facciamo?-

-La luna, è così pesante, che per comandarla bisogna esserci sotto!-

Immediatamente Merlino si girò verso la folla, in panico, e scorse una sola persona che non era in panico!

Merlino, dopo averla identificata, la guardò con minaccia e, come in precedenza, la fulminò...

Ma quella si rialzò, e gli sferrò il suo colpo più potente; Merlino fece apparire uno scudo, lo scudo fece "rimbalzare" l'incantesimo che colpì la strega e la trasformò in un rospo.

La luna cominciò a riprendere il "giro", e piano, piano la città cominciò a "ri-illuminarsi".

Tutto finì per il meglio e Merlino diventò il mago più potente del mondo (conosciuto!!)

Noi della V° D

Federico P., Ginevra M., Sofia P.

---

## L'etruscologia

**lunedì, febbraio 15, 2010**

Migliaia di anni fa sono vissuti popoli che ci hanno tramandato in monumenti e opere architettoniche l'immagine della loro cultura.

La parte più piacevole dell'archeologia consiste nello studio delle popolazioni vissute che ci permette di ricostruire un'immagine della loro vita umana.

Un'altra parte importante è il ritrovamento di oggetti e di utensili di uso quotidiano, ma non solo, perché alcuni archeologi hanno ritrovato addirittura templi egiziani e grandi città.

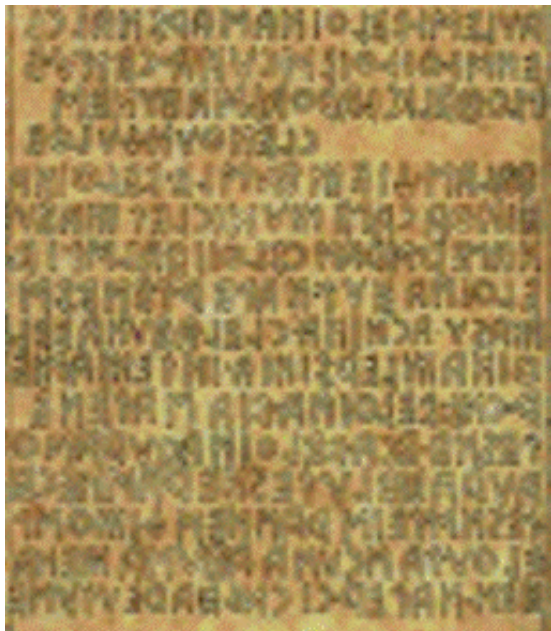
Dopo aver visto le tombe siamo andati al museo dove c'erano esposti molti vasi, candelabri e molti

Oltre alla scrittura ci ha fatto costruire anche dei "reperti archeologici"; per fare ciò abbiamo portato a scuola dei vasi di coccio che abbiamo rotto in più pezzi e su alcuni frammenti ci abbiamo scritto sopra una dedica in etrusco.

Durante un fine settimana del mese di dicembre molti di noi, insieme ai propri genitori, ci siamo recati al museo di Artimino. Lì abbiamo visitato le tombe etrusche ed è stato molto emozionante.

Successivamente abbiamo visitato una camera funeraria dove in antichità bruciavano i corpi dei defunti.

Dopo aver visto le tombe siamo andati al museo dove c'erano esposti molti vasi, candelabri e molti tipi di



monete.

Il mestiere dell'archeologo è molto interessante, noi abbiamo avuto l'opportunità di avere fra noi un etruscologo del museo di museo preistorico di Firenze: Walter.

Nel mese di dicembre 2009 è venuto nella nostra classe e ci ha spiegato la scrittura degli Etruschi (anche se ancora non è del tutto decifrata).

Siccome c'eravamo portati dietro il mangiare "a sacco", abbiamo mangiato in un giardino e poco dopo siamo tornati nel laboratorio del museo dove abbiamo fatto un vaso di argilla che poi abbiamo cotto e portato a casa.

Secondo tutti noi questa esperienza è stata molto interessante e noi speriamo che un'avventura così ci ricapiti altre volte.

Andrea e Filippo

---

## La OO Aglio

martedì, marzo 30, 2010



*Un'astronave dal carburante speciale*

La OO aglio ha un serbatoio principale alimentato da bucce di aglio scaccia meteoriti .

È lunga 200 metri e va a 550 km orari .

Il serbatoio si stacca dopo 6 minuti e sono muniti di paracadute impermeabile .

Possiede un braccio lungo 60 metri e ricoperto di specchi colorati .

Il suo vestito esterno è fatto da lattine super riflettenti , e per produrre luce ci sono pannelli lunari che riescono a produrre il quadruplo dell'energia elettrica.

Il timone di direzione è a forma d'uovo ed a uno spessore di 60 centimetri.

Il suo telescopio extra ripiegabile ricoperto di specchi che riflettono e spediscono la luce ai pannelli lunari .

I motori principali , molto potenti , sono con enormi casseforti e quelli più piccoli con botti di vino .

La cabina di pilotaggio è ricoperta , per sicurezza , da uno strato di pelle mimetica per confondersi con l'universo ed è piena di pulsanti simili ad olive sott'olio.

Anna, Lucrezia e Teresa

---

## La Paura

martedì, febbraio 23, 2010

L'ONTANA E' LA PAURA E L'

AMORE E L'AMICIZIA

POTREBBERO AVVICINARLA

ANCOR DI PIU'.

URLA E

RANCORE

ANDRANNO VIA NELLA NOTTE



*Poesia*

LA PAURA E'

COME UNA NUVOLA

PASSEGGERA,

CHE VA



E CHE VIENE.

NON BISOGNA AVER PAURA,

NE' AVVOLGERSI NEI BRIVIDI,

PERCHE' LA PAURA

SE NE ANDRA'

VELOCE

COSI' COME E' ARRIVATA.

Rebecca e Matilde

---

## La Puzzola

martedì, febbraio 23, 2010



Ovvero *moffetta*

La moffetta, comunemente chiamata “**puzzola**”, in natura, la si può incontrare dal Canada centrale fino al Messico del nord.

La moffetta pesa dai 1200 ai 5300 gr. La sua lunghezza varia dai 57 e 80 cm, di cui 17-30 cm spettano alla coda. La moffette sono facilmente riconoscibili dal colore del mantello caratteristico di questa specie. La pelliccia è nera con una banda bianca che comincia come una figura triangolare sulla parte superiore della testa. L' accoppiamento avviene dal mese di febbraio fino a metà marzo.

Alla nascita la piccola moffetta è cieca, sorda ed estremamente immatura.

La moffetta preferisce gli spazi aperti con qualche albero, i pascoli e le aree agricole. Lo spruzzo della moffetta non causa cecità permanente, ma il suo effetto svanisce in poche ore, ma soprattutto è puzzolente.

Ci sono alcune moffette che le puoi tenere in casa però devi sapere delle cose, come per esempio che tende a diventare obesa, quindi il cibo va razionato adeguatamente.

Andrea

---

## La vita di Lucia Tumiatì

**lunedì, febbraio 15, 2010**

Lucia Tumiatì è nata a Venezia nel 1926, ma da molti anni vive a Firenze.

Lucia ha avuto un'infanzia molto difficile perché aveva la mamma ebrea e il padre anti fascista.

Lei si è sempre sentita diversa dagli altri, ma non ne era pentita ,anzi per lei era un pregio.

Ha passato una parte della sua vita a scappare dai fascisti con sua madre , venendo ospitata da una famiglia che ringrazierà per sempre e terrà nel cuore.

Nella sua vita ha scritto tanti libri per bambini e ragazzi; tra i cui “Salta frontiera” che abbiamo avuto il piacere di leggere in classe e che in seguito abbiamo potuto farci spiegare da lei in persona. Il libro è formato da tanti racconti. Vi vogliamo raccontare quello che c'è piaciuto di più:



### **Adlata:**

Giorgio, il protagonista, stava sorvolando la Groenlandia con l'aereo insieme alla sua famiglia, ma quasi alla fine del viaggio l'inatteso avviso che c'era un guasto e che si doveva fare un atterraggio di fortuna. Si trovarono in un aeroporto della Groenlandia e Giorgio vide subito Adlata, un ragazzino che aveva circa la sua età, così si allontanò insieme a lui.

Salirono su una slitta e cominciarono a girare fra i ghiacci. Adlata gli fece vedere posti bellissimi, foche, igloo, laghi ghiacciati, passarono le ore, Giorgio si spaventò perché si rese conto di essere lontano dai suoi genitori, pregò quindi Adlata di riportarlo indietro.

Adlata e i suoi familiari cercarono di rincuorarlo distraendolo, passarono alcune ore, finalmente rivide la madre che preoccupata lo aspettava, fu felice di abbracciarla ma non si pentì di avere incontrato Adlata, perché con lui aveva vissuto ore liete e aveva conosciuto il modo di vivere degli eschimesi.

### **L'intervista:**

Quando è venuta a trovarci le abbiamo posto alcune domande :

**-Perché, nel libro Salta Frontiera i protagonisti sono sempre due bambini?**

-Ho scritto racconti con due bambini perché volevo sottolineare che si può diventare amici anche tra ricchi e poveri, bianchi o neri.

L'amicizia vince sempre!!!!!!

**-Ma lei, è stata in tutti i posti di cui ha raccontato storie?**

-No, non tutti, alcuni posti me li hanno raccontati degli amici che ci abitano o che ci sono stati.

Noi siamo molto contente di averla conosciuta e di averla fatta conoscere anche a voi con questo articolo.

*Anna, Sofia , Azzurra*

---

## Modificando una poesia...

domenica, gennaio 24, 2010

### Il Cercatore di Tondi animali

Ho conosciuto un tale,  
si chiamava Pasquale,  
e girava per il mondo  
a cercare un essere tutto rotondo.

Cercava ogni tipo di animale  
bastava avesse la pancia ovale!  
Dallo scorpione all'elefante  
meglio se rotondeggiante.

<< Vendetemi un tondo animale  
sarà di certo un grosso affare!>>  
gridava Pasquale stordito  
sperando di essere udito.

Dopo tanti anni creò un animale  
molto speciale:  
il *pallo-gattone*  
che sembrava un cerchione.

Il *pallo-gattone*

fu una bella invenzione

e fu premiato,

con un grosso gelato.

Fonte: Libera rielaborazione della poesia *Il mercante di stelle* di Gianni Rodari

Manuela, Matilde, Federico M.

Noi della Classe 5D

---

## Poesia di Carnevale

**martedì, febbraio 23, 2010**

Carnevale è vecchio e matto

Ha adottato un grosso ratto

Per mangiare il formaggino

Tarallucci e cotechino

E mangiando a crepelle

La montagna di frittelle



Carnevale l'ha scacciato

Ed è stato cucinato

Con polpette e con sformato

Poverino si è bruciato.

È diventato saporito.

Fino all'ultimo dito.

Tutto è tornato come prima

Dopo farò un'altra rima.

*Teresa*

---



## Quest'anno si parte...

**martedì, maggio 18, 2010**

Ormai l'avventura è finita e ci dispiace andarcene, anche se siamo curiosi di scoprire come sono le medie.

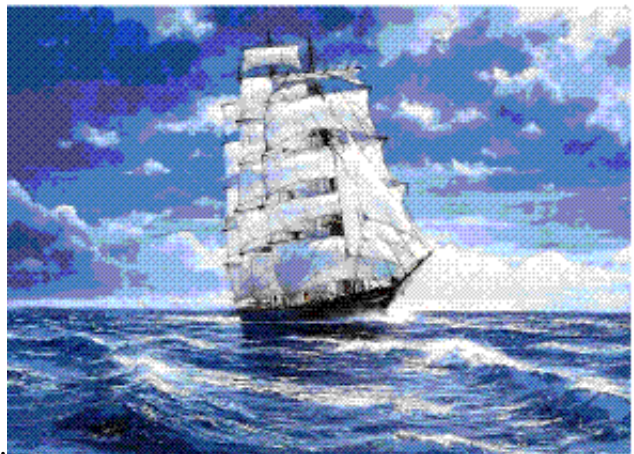
In questi cinque anni ci siamo divertiti molto e siamo stati bene insieme, abbiamo imparato molte cose.

Ripensando ai momenti in cui abbiamo litigato per cose veramente banali, adesso ci viene da ridere!

Comunque, durante tutto il nostro percorso, abbiamo avuto le “condizioni favorevoli” per imparare tante cose e per riuscire a giocare tutti insieme. Le maestre ci hanno aiutato molto a superare le nostre paure ed i loro insegnamenti ci saranno molto utili in futuro: ne siamo certi!

In questo ultimo periodo si avverte un po' di fermento, sia tra i bambini che tra le maestre per la fine della scuola, infatti stiamo ripulendo e abbellendo le nostre aule per i bambini di prima che verranno a Settembre. Anche noi lasceremo un nostro ricordo alla scuola: un veliero, con tutti i nostri volti disegnati, che rappresenta il viaggio verso le scuole medie.

In questo anno abbiamo fatto un progetto con il computer che è stato interessante e, per aiutarci, è venuta Carlotta ad insegnarci come fare una redazione giornalistica sul web.



Ed è proprio dal web che iniziamo il nostro viaggio.

Noi della 5D

---

## S.S.O.F.

martedì, marzo 30, 2010



*Space Shuttle of Food*

- >Vestito esterno di ossa di bistecca
- >Braccio telescopico di patatine fritte
- >"Bombe" di cipolline scheggiate
- >Cabina di pilotaggio di bottiglia
- >Piastrille super di carote
- >Raggi aiutanti di gomma da masticare
- >Serbatoio principale di zucca
- >"Benzina" di formaggio fuso
- >Sensori di frittelle
- >Flap di melanzana
- >Ali di pasta foglia

>Portelloni di sedano

>Motori principali di mango

>Piccoli motori di finocchi

>Timone di direzione di rosticciana

---

## Siberian Husky

**martedì, aprile 20, 2010**

*Ai tempi della corsa all'oro i cani più robusti erano scelti per trainare le slitte; ci sono molte razze. Ecco le principali: Siberian Husky, Alaskan Husky, Samoiedo, Alaskan Hammalamutte, San Bernardo.....*



I Siberian husky possono avere gli occhi omocromi cioè un occhio di un colore e un occhio di un altro.

Nell'immaginario collettivo quando si parla di cani da slitta è proprio il Siberian Husky che balza subito alla mente ....

Però il cane considerato migliore per trainare la slitta è l'Alaskan husky. Le origini del Siberian husky sono strettamente collegate al popolo dei Cukci. Il cane dei Cukci era allo stesso tempo: compagno, cacciatore, mezzo di locomozione e quindi fu d'importanza vitale per questo popolo. La storia del Siberian husky comincia nella cittadina mineraria Alaskana.

Nel 1908 fu organizzata la grande prima corsa di cani da slitta l'Alaska Sweepstakes.

Come di media taglia da lavoro, svelto, sciolto e aggraziato nei movimenti, il Siberian husky ha gli orecchi e la coda a spazzola, questi aggettivi rilevano la propria origine nordica. I maschi sono "mascolini", ma mai "grossolani", le femmine sono femminili ma deboli di struttura. Sulla fronte spesso si può notare il così detto "giglio".

Il Siberian husky hanno un caratteristico temperamento amichevole, gentile, sveglio ed estroverso.

Ha un collo di media lunghezza e portato fieramente eretto in stazione. La sua coda è ritta come la coda della volpe ed è sotto il livello della linea dorsale, è a portata sul dorso, aggraziata, curva, a falce quando il cane è in attenzione.

Ha un'andatura veloce e leggera.

Il mantello è di media lunghezza, è doppio e dà un aspetto più bello.

La sua altezza al garrese è per i maschi da 53,5 a 60 cm ed il peso da 20.5 a 28 kg, invece per le femmine da 15.5 a 23 kg ed il peso è proporzionato all'altezza.

I Siberian husky possono avere gli occhi omocromi cioè un occhio di un colore e un occhio di un altro.

Nell'immaginario collettivo quando si parla di cani da slitta è proprio il Siberian Husky che balza subito alla mente ....

Però il cane considerato migliore per trainare la slitta è l'Alaskan husky. Le origini del Siberian husky sono strettamente collegate al popolo dei Cukci. Il cane dei Cukci era allo stesso tempo: compagno, cacciatore, mezzo di locomozione e quindi fu d'importanza vitale per questo popolo. La storia del Siberian husky comincia nella cittadina mineraria Alaskana.

Nel 1908 fu organizzata la grande prima corsa di cani da slitta l'Alaska Sweepstakes.

Come di media taglia da lavoro, svelto, sciolto e aggraziato nei movimenti, il Siberian husky ha gli orecchi e la coda a spazzola, questi aggettivi rilevano la propria origine nordica. I maschi sono "mascolini", ma mai "grossolani", le femmine sono femminili ma deboli di struttura. Sulla fronte spesso si può notare il così detto "giglio".

Il Siberian husky hanno un caratteristico temperamento amichevole, gentile, sveglio ed estroverso.

Ha un collo di media lunghezza e portato fieramente eretto in stazione. La sua coda è ritta come la coda della volpe ed è sotto il livello della linea dorsale, è portata sul dorso, aggraziata, curva, a falce quando il cane è in attenzione.

Ha un'andatura veloce e leggera.

Il mantello è di media lunghezza, è doppio e dà un aspetto più bello.

La sua altezza al garrese è per i maschi da 53,5 a 60 cm ed il peso da 20.5 a 28 kg, invece per le femmine da 15.5 a 23 kg ed il peso è proporzionato all'altezza.

Martina e Lucrezia

---

## Special One

**martedì, marzo 30, 2010**

Era un' astronave molto spaziosa e pesante si chiamava "special one".

Era lunga 30m, a bordo conteneva 15 persone.

Nel serbatoio, invece che l' idrogeno o ossigeno, andava a kerosene.

Era stata messa a punto dall' ingegnere inglese Marck Wagner.

I suoi motori erano originali, che superavano la velocità di 3000km/h.

Aveva un braccio telescopico, in cima munito di un laser.

Possedeva circa 20 termometri, per misurare la temperatura che addirittura, a volte scendeva a -30.

Il decollo della special one avveniva in luoghi deserti, ed era aiutata a partire da 2 razzi a carbonio.

I serbatoi principali si staccavano dopo, 8 minuti dalla partenza, e possedevano 700t di ossigeno di ossigeno.

La special one aveva un flap all' ala, che era rivestita di una materia molto resistente.

Sulla punta dell' astronave c' erano delle piastrelle compatte, formate da silicio, una materia che resisteva anche a temperature altissime.

Nel retro di essa erano collocati vari motori, quelli più piccoli e quelli principali.

All' interno dell' astronave risiedeva la spaziosa cabina di pilotaggio dove i piloti, potevano dirigere la special one, a parte la notte quando mettevano in funzione il pilota automatico andavano a dormire.



Niccolò, Lapo D., Filippo

# **REDAZIONE WEB - Il Blog di Classe!**

## **Un progetto di PortaleRagazzi.it**

Anno scolastico 2009/2010

Scuola Primaria Kassel

Classe 5D

PDF generated by Kalin's PDF Creation Station WordPress plugin